

PIANO PER L'INCLUSIONE

A.S. 2023/2024

**IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE
PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES**

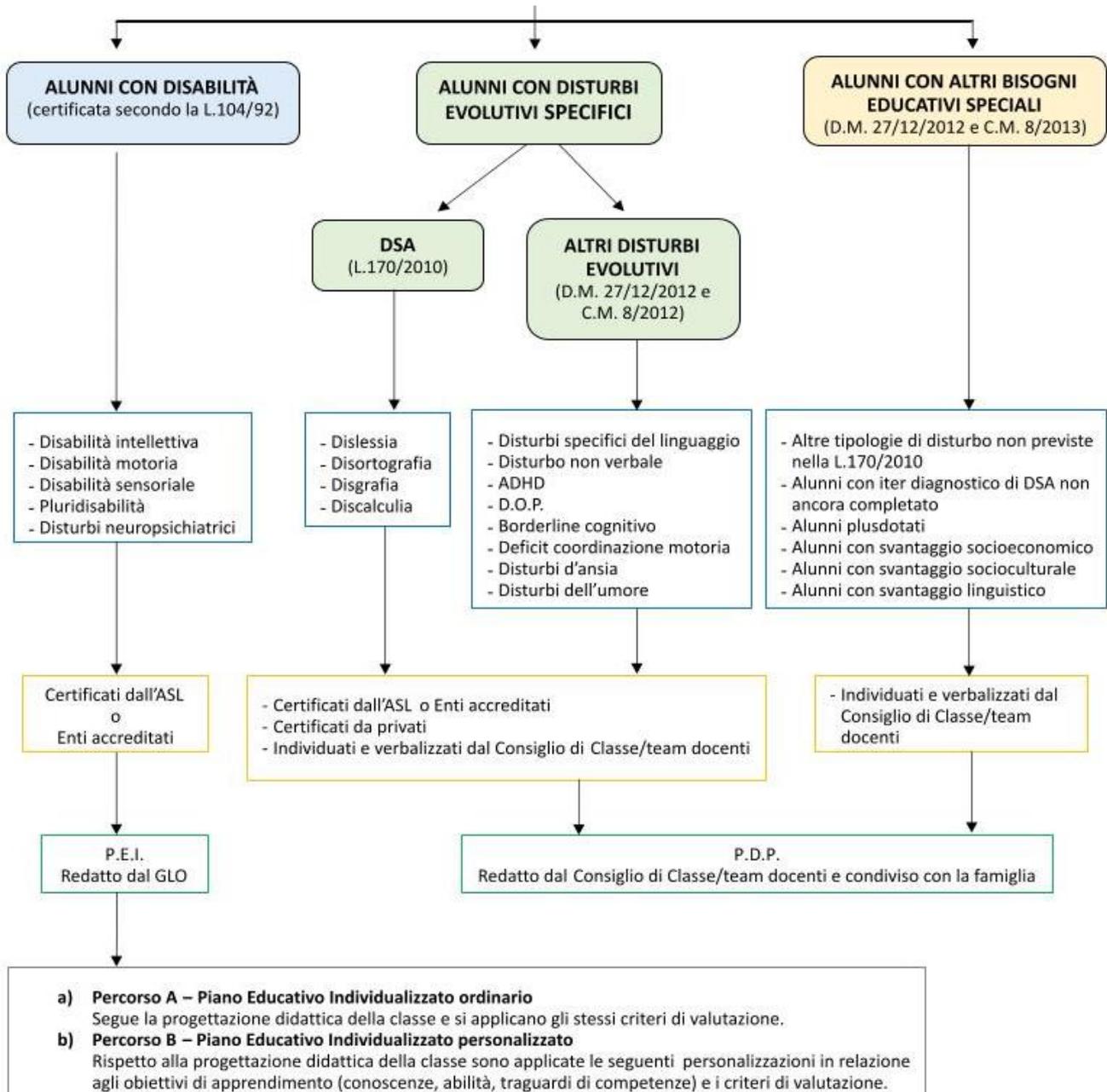
**D. M. 27/12/2012 - C. M. n. 8 del 06/03/2013 - D. Lgs. n. 66/17 art. 8, integrato e
modificato dal D. Lgs. 96/19**

Il presente documento è stato:

- elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI);
- approvato in via definitiva dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2024.

È frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'a.s. 2023/2024 e costituisce un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche per aumentare il livello di inclusività della scuola per l'a.s. 2024/2025.

Bisogni Educativi Speciali



PIANO PER L'INCLUSIONE	1
SEZIONE A RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	4
ALUNNI ISTITUTO	4
ALUNNI CON DISABILITÀ (L.104/1992).....	4
ALUNNI CON DSA (L. 170/2010).....	4
ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012).....	4
TIPOLOGIA DI ALUNNI CON BES	5
SEZIONE B RISORSE E PROGETTUALITÀ	6
RISORSE PROFESSIONALI.....	6
GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE (GLI).....	7
ALTRI GRUPPI DI LAVORO, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	8
RISORSE - STRUMENTI.....	13
PROGETTI	13
COLLABORAZIONI	17
AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE	17
SEZIONE C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	19

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	54	841	340	1235

ALUNNI CON DISABILITÀ (L.104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisico	1	66	29	95
Vista	0	1	0	1
Udito	0	1	2	3
di cui art.3 c.3	1	49	20	70
TOTALE GRADO SCOLASTICO	1 (2%)	68 (8%)	31 (9%)	99 (8%)

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	18 (2%)	18 (5%)	36 (3%)

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Individuati con	0	8	1	9

diagnosi/relazione				
Individuati senza diagnosi/relazione	4	83	68	155
TOTALE GRADO SCOLASTICO	4 (7%)	91 (11%)	69 (20%)	164 (13%)

TIPOLOGIA DI ALUNNI CON BES	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Alunni con cittadinanza non italiana	45	496	242	783
Alunni con cittadinanza non italiana con PDP	0	49 (10%)	55 (23%)	104 (13%)
Alunni con cittadinanza non italiana con PPT	0	40 (8%)	50 (21%)	90 (11%)
Alunni adottati	0	2	2	4
Alunni in affido	0	2	1	3
Alunni in istruzione domiciliare	0	0	0	0
Alunni scuola in ospedale	0	0	0	0

SEZIONE B

RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	74
... di cui specializzati	31
Docenti organico potenziato infanzia	0
Docenti organico potenziato primaria	1
Docenti organico potenziato secondaria di I grado	1
Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda USL	1
Facilitatori della Comunicazione	2
Personale ATA incaricato per l'assistenza igienico-personale	5
Personale ATA coinvolto nell'attuazione del PEI	0
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	7
Operatori sportello ascolto/psicologi	2
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)	1
<p>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati:</p> <p><u>Punti di forza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo; - Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti; - Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; - Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola; - Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; - Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; - Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione; - Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. <p><u>Criticità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare 	

alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;

- Valorizzazione delle risorse esistenti

Ipotesi di miglioramento

Grazie alla doppia linea di finanziamento ricevuto dai fondi PNRR (Scuola Futura 4.0 e Divari territoriali) continueranno ad essere incrementate le dotazioni tecnologiche diffuse, in tutte le aule e in ogni plesso, e saranno creati spazi per una didattica laboratoriale specifica, in particolare relativa all'apprendimento dell'italiano come L2 per gli studenti con background migratorio e a un approccio immersivo e polisensoriale ai contenuti didattico-educativi.

Il quadro progettuale delle attività previste nell'ambito specifico del fondo Divari, già in corso dall'a.s. 2023-24, è modulato secondo i seguenti percorsi formativi:

- mentoring per rischio dispersione su scala individuale
- mentoring per fragilità psicologiche su scala individuale
- potenziamento delle competenze di base in logico-matematiche, italiano, italiano L2 e metodo di studio, modellate sul lavoro in gruppo (1:3)
- percorsi formativi laboratoriali in gruppo (1:9)

Al progetto collaborano sia docenti interni all'istituto sia professionisti esterni quali psicologi, educatori.

GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE (GLI)

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione **GLI** è composto da:

- Dirigente Scolastico
- Funzione Strumentale per l'Inclusione
- Referenti per l'Inclusione di ogni ordine di scuola e ogni plesso
- Referente della Cooperativa responsabile del Personale AEC

Il GLI ha il compito di collaborare all'interno dell'istituto per definire iniziative educative di inclusione che riguardano studenti riconosciuti come alunni con BES, di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché coordinare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI (D. Lgs. 66/2017) secondo l'ultimo decreto interministeriale n. 182/2020.

Il GLI svolge i seguenti compiti:

- Rileva gli alunni con BES presenti nella scuola;
- Raccoglie la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione;
- Si confronta sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- Elabora una proposta per l'assegnazione delle risorse di sostegno e di educativa scolastica

riferita a tutti gli alunni con disabilità;

- Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)

ALTRI GRUPPI DI LAVORO, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

(DENOMINAZIONE, COMPOSIZIONE, FUNZIONE)

Dirigente Scolastico

È garante delle opportunità formative offerte e dei servizi erogati nonché del rispetto dei criteri di assegnazione delle risorse di sostegno approvate dal Collegio Docenti. Garantisce e promuove il raccordo tra i soggetti coinvolti e il rispetto del patto educativo con le famiglie. Accoglie le diagnosi e le condivide con i docenti fornendo supporto nel rispetto delle buone prassi inclusive. Promuove attività e progetti. Presiede il GLI e i GLO per ogni interclasse e C.d.C.

Funzione strumentale per l'Inclusione

- Si interfaccia con la Cooperativa per l'assegnazione di Assistenti Educativi e propone la suddivisione del budget assegnato dal Comune di Milano;
- Supporta la segreteria per la raccolta dei dati numerici relativi alla presenza di alunni con BES per la scuola primaria e secondaria e si occupa della richiesta dei fondi per il diritto allo studio (educatori e sussidi) al Comune di Milano;
- Partecipa alle riunioni di staff presiedute dal Dirigente Scolastico con le funzioni strumentali e collaboratori del Dirigente;
- Si interfaccia periodicamente con i referenti per l'Inclusione di ogni plesso scolastico;
- Partecipa alle riunioni del GLI per migliorare il coordinamento verticale nell'area dell'Inclusione, per assegnare le risorse didattiche ed educativa;
- Sviluppa il progetto *PASF Inclusione* in accordo con la commissione Parco Ambiente Scienze e Fattoria e con la relativa Funzione strumentale
- Supporta la Funzione Strumentale Orientamento per indirizzare al meglio gli alunni con disabilità nella scelta della scuola secondaria di II grado e collabora al progetto del Comune di Milano *Sportello Orientamento* per l'attuazione di incontri formativi per le famiglie e i docenti degli alunni con disabilità delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado
- Supporta i colleghi di classe e i docenti di sostegno nella gestione dei casi difficili, nello svolgimento dei GLO, nel corretto svolgimento delle prove Invalsi e degli esami di licenza degli alunni con BES;
- Fornisce supporto nell'organizzazione del prospetto orario dei docenti di sostegno ed educatori;
- Gestisce la piattaforma COSMI per la progettazione dei PEI per tutto l'Istituto e la formazione preliminare di docenti ed educatori
- Supporta le Commissioni Formazione Classi prime della secondaria di I grado, Commissione;
- Raccordo e Curricolo e Commissione Piano per l'Inclusione.

Commissione Inclusione

- Coordina le risorse professionali disponibili (docenti ed educatori) e supporta i docenti nella gestione di casi problematici e partecipa ai GLO;
- si interfaccia con l'ufficio *CODIS - Unità interventi di Contrasto alla Dispersione Scolastica - Servizio Orientamento Scolastico per gli alunni con disabilità - Area Servizi Scolastici ed Educativi*, al fine di garantire un raccordo tra i diversi ordini di scuola e accompagnare gli alunni nel conseguimento del proprio Progetto di Vita;
- Progetta e realizza nuovi criteri di assegnazione di docenti ed educatori per gli alunni con disabilità;
- Garantisce il passaggio di informazioni Primaria-Secondaria sugli alunni con BES che affrontano il passaggio di grado e supporta i colleghi nel passaggio di informazioni tra la secondaria di I grado e la secondaria di II grado scelta dagli alunni con disabilità.
- Supporta i Docenti referenti che si occupano del progetto *Orientamento* per la realizzazione di stages nelle scuole superiori per gli alunni con disabilità delle classi seconde e terze della secondaria di I grado;
- Supporta la segreteria nella compilazione la Traccia 1 e 2 per richiedere fondi per il diritto allo studio (educatori e sussidi) al Comune di Milano e la compilazione di altri documenti richiesti dal Ministero;
- Sviluppa il progetto Biblioteca inclusiva in accordo con la Commissione Biblioteca e ordina testi per implementare le possibilità di scelta degli alunni con BES;
- Realizza il progetto Accoglienza sulle classi prime della scuola secondaria di I grado per gli alunni con disabilità per favorire la creazione di un gruppo classe coeso utilizzando i fondi del *Piano Estate*
- Sviluppa il progetto *PASF Inclusione* in accordo con la commissione Parco Ambiente Scienze e Fattoria estendendolo alla scuola dell'infanzia;
- Partecipa al progetto *Green School*.

Referenti per l'inclusione nei singoli plessi

- Svolgono funzioni di sensibilizzazione e informazione;
- Curano la dotazione di sussidi, la formazione dei colleghi e i rapporti con enti specializzati;
- Collaborano con il Dirigente Scolastico nel garantire il rispetto del Patto educativo con le famiglie e delle buone prassi inclusive;
- Supportano le Commissioni di lavoro per la formazione delle classi, curano il passaggio di ordine dall'infanzia alla secondaria di I grado e l'attuazione del progetto di vita degli alunni con disabilità;
- Supportano la Commissione per lo Sviluppo del Curricolo per la verticalizzazione degli apprendimenti.

Docenti

Il C.d.C. si fa garante della verifica e della valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno tenendo conto non solo dell'acquisizione delle competenze e dei linguaggi specifici delle discipline, ma anche dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio, delle capacità di recupero e della puntualità nel rispetto delle consegne e delle norme che regolano la vita scolastica. Adotta strategie

didattiche diversificate e personalizzate favorendo l'apprendimento cooperativo, il peer tutoring, percorsi laboratoriali di vario genere. Adotta sistemi di valutazione e autovalutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale. Uniforma i criteri di valutazione con riferimento specifico ai singoli percorsi e agli obiettivi esplicitati nei PEI.

Docente di sostegno (in accordo con il C.d.C.)

- Assume il ruolo di co-progettatore delle attività didattiche per garantire il successo formativo e l'applicazione di pratiche didattiche e progetti inclusivi;
- Si fa garante nella progettazione del Piano Educativo Personalizzato secondo le indicazioni ICF nell'ottica di condivisione e realizzazione del Progetto di Vita per ogni alunno con disabilità;
- Mette in atto strategie di recupero e di potenziamento;
- Adotta le misure dispensative e/o gli strumenti compensativi;
- Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno inserito nel contesto classe in collaborazione con il C.d.C. nella rilevazione dei bisogni educativi e didattici di tutti gli alunni, supportando i colleghi nella progettazione;
- Supporta nell'attuazione di modalità di verifica e valutazione adeguate;
- Media e gestisce gli accordi di rete tra famiglia, educatori, specialisti (neuropsichiatri infantili, assistenti sociali, educatori domiciliari, psicologi) per la realizzazione del Progetto di Vita degli alunni con disabilità.

Gli assistenti socio-educativi

Svolgono un ruolo parallelo e complementare a quello del docente, nello specifico:

- Interviene con modalità educative che integrano e arricchiscono l'attività scolastica;
- Intrattiene relazioni significative finalizzate allo sviluppo delle potenzialità individuali e al cambiamento di comportamenti cognitivi, interpersonali e operativi;
- Permette agli alunni con disabilità di sviluppare la capacità di relazionarsi con gli altri e di partecipare più attivamente ai contesti del vivere quotidiano;
- Contribuisce alla stesura del Piano Educativo Individualizzato;
- Interviene nella classe dando valore ai momenti informali e di gioco con un atteggiamento di ascolto e di interazione, favorendo un progressivo distacco dagli adulti e il conseguente sviluppo dell'autonomia personale;
- Lavora specificatamente sugli aspetti emozionali e relazionali in un'ottica di sviluppo e benessere soggettivo e di classe;
- Rileva informazioni importanti ai fini della progettazione di un percorso educativo individualizzato.

L'Istituto a fronte dell'inserimento di alunni con disabilità sensoriale, si avvale della collaborazione di educatori specializzati nell'assistenza alla comunicazione. L'intervento, svolto da una figura professionale prevista dalla L. 104/1992, ha l'obiettivo di:

- Facilitare la comunicazione, l'apprendimento, l'inclusione e la interrelazione tra lo studente, la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specialistici;
- Rendere accessibili e trasferibili all'alunno i contenuti didattici attraverso l'uso di metodologie e di strumenti specifici finalizzati a compensare il deficit sensoriale, a realizzare l'inclusione scolastica e a migliorare la socializzazione con i compagni di classe;
- Favorire la creazione di un bagaglio culturale e metodologico da trasferire al personale

docente curricolare e di sostegno e da riutilizzare nel tempo con altri studenti con disabilità sensoriali.

Funzione Strumentale Intercultura

Coordina la rilevazione degli alunni con BES e svolge le seguenti funzioni:

- Rilevazione degli alunni in condizioni di svantaggio linguistico;
- Accoglienza e inserimento nelle classi di alunni neoarrivati;
- Coordinamento dei laboratori linguistici svolti dai docenti di Italiano L2;
- Coordinamento del sostegno allo studio in orario extrascolastico;
- Coordinamento dei corsi di Italstudio retribuiti dal fondo *Forte Processo Immigratorio*;
- Organizzazione degli interventi dei mediatori linguistici necessari durante i colloqui con le famiglie e durante gli esami di Stato.

Commissione Intercultura

- Crea un clima di accoglienza nella scuola nei confronti degli alunni con background migratorio
- Migliora l'inserimento e l'inclusione degli alunni attraverso l'apprendimento della lingua italiana, valorizzando costantemente la lingua d'origine
- Favorisce la formazione degli insegnanti, aggiorna e diffonde il materiale di documentazione
- Favorisce l'integrazione linguistica dei genitori con momenti di scambio interculturale attraverso una partecipazione attiva
- Previene la dispersione scolastica organizzando percorsi individuali e attività extrascolastiche
- Favorisce il coordinamento e la collaborazione con la rete territoriale
- Collabora alla costruzione di un curriculum verticale in una prospettiva interculturale.

I docenti di Italiano L2

- Condividono con i docenti del C.d.C. la redazione del PPT seguendo le linee stabilite dalla Commissione Intercultura, relativamente agli alunni con background migratorio
- Predispongono e realizzano i laboratori linguistici di Italiano L2 (pre A1 - B1 e sostegno alla lingua madre)
- Facilitano l'inserimento degli alunni e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extrascolastiche.

La segreteria didattica

- Istituisce un'anagrafe di Istituto ai fini dell'Inclusione;
- Riceve dalla famiglia la certificazione e l'eventuale diagnosi al momento dell'iscrizione, ne dà comunicazione al Dirigente Scolastico, al coordinatore di classe e/o al docente di Sostegno, la protocolla e la inserisce nel fascicolo personale dell'alunno;
- Raccoglie la documentazione anagrafica e sanitaria all'atto dell'iscrizione degli alunni neoarrivati, comunica al responsabile della Commissione Accoglienza i dati, fornisce, su richiesta dei docenti, tutta la documentazione relativa all'alunno;
- Aggiorna il fascicolo personale dello studente inserendo il PDP, PPT e PEI protocollato e firmato dal Dirigente, dal Cdc, dagli specialisti e dai genitori;
- Contatta la famiglia per chiarimenti, aggiornamenti e/o integrazioni alla documentazione presentata.

Personale ATA

Alla secondaria collabora con i docenti nella sorveglianza nei momenti destrutturati, nel cambio dell'ora e nell'utilizzo rispettoso dei servizi e degli spazi della scuola e nell'assistenza in caso di infortunio o malessere nel primo soccorso e nella comunicazione con la segreteria.

Alla primaria i collaboratori scolastici, se direttamente coinvolti, supportano i docenti in caso di infortunio/malessere o vigilanza sulla classe.

Famiglie e comunità educante

Il ruolo delle famiglie è partecipare e condividere il percorso di Inclusione previsto per la scuola, fornire la documentazione aggiornata relativa all'alunno con BES nel passaggio tra ordini di scuole. Pertanto, le famiglie vanno sensibilizzate alle politiche inclusive con incontri periodici tra le figure preposte, come centri di terapia riabilitativa, assistenza sociale e specialistica esterna per concordare interventi e sullo scambio di strategie comuni. È importante, inoltre, riconoscere le strutture presenti nella comunità di cui gli alunni usufruiscono. La scuola, dal suo canto, poiché sperimenta da lungo tempo la costruzione di una comunità di apprendimento aperta al quartiere e caratterizzata da interventi interconnessi dentro e fuori la scuola stessa, prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità, incrementando e promuovendo attività progettuali e percorsi formativi, anche in collaborazione con gli ambiti territoriali.

Psicologo

E' attivo il servizio di sportello psicopedagogico effettuato dalle pedagogiste del *CeDisMa – Centro Studi sulla Disabilità e Marginalità* (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano) a supporto dell'intera comunità scolastica.

Realtà associative

Collaborano con la scuola e co-progettano e condividono con l'Istituto azioni ludico-ricreative, di sostegno linguistico e aiuto scolastico. Di particolare interesse è il rapporto con la cooperativa *Tempo per L'Infanzia* e l'associazione genitori *Amici del Parco Trotter* che da anni supportano l'Istituto nella realizzazione di interventi didattici e educativi contro la dispersione scolastica e la prevenzione del disagio.

Assistente alla comunicazione e all'autonomia

Concorre alla realizzazione dell'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, svolgendo le funzioni inerenti all'area educativo-assistenziale e finalizzate a favorire e sviluppare l'autonomia, gli aspetti relazionali e comunicativi. Partecipa alle riunioni del GLO e all'elaborazione del PEI .

RISORSE - STRUMENTI

Il progetto didattico-educativo

Il progetto dell'Istituto Cappelli si fonda sulla realizzazione di pratiche laboratoriali, individuali, per gruppi e sulla modulazione di consegne calibrate ai livelli di apprendimento degli alunni. Il modello di inclusione attuato nella scuola è in linea con le indicazioni della nuova prospettiva ICF. Questi principi costituiscono gli strumenti per la programmazione di curricula scolastici e di progetti di vita volti alla promozione delle pari opportunità delle persone con disabilità. Dall'a.s. 2022/23 l'istituto Cappelli si avvale della piattaforma online COSMI per la realizzazione dei PEI su base ICF mettendo in pratica in modo attivo e condiviso:

- la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione: docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, specialisti che hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo;
- la condivisione del percorso formativo con la famiglia, attraverso finestre di dialogo che consentono una loro partecipazione attiva, quindi l'acquisizione di informazioni importanti per una conoscenza esaustiva dell'alunno utili alla definizione del PEI;
- la definizione degli obiettivi di sviluppo in modo realistico, poiché formulati sulla base del profilo emerso dall'osservazione;
- una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale;
- il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica, per valutare l'efficacia del percorso formativo grazie alla condivisione nel tempo, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado e agevolare il raccordo con la scuola secondaria di II grado con una verticalizzazione partecipata del Progetto di Vita di ogni alunno

Il **Piano Educativo Individualizzato** ministeriale è la programmazione, elaborata dal Collegio dei Docenti, dalla famiglia e dagli specialisti per la realizzazione dei percorsi formativi e didattici progettati e realizzati dai Consigli di Classe. I progressi nell'apprendimento sono rilevati per mezzo di verifiche formative e sommative durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche. Tutte le rilevazioni effettuate in ogni singola materia o area concorrono alla valutazione sintetica quadrimestrale che sarà formulata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi o di una griglia di valutazione dove vengono definiti i livelli di apprendimento raggiunti (la presente griglia è adottata nella classe prima della primaria, solo nel primo quadrimestre). Essa testimonia il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in quella disciplina o area nell'insieme dei criteri e degli obiettivi. I Docenti si avvalgono per la propria programmazione di una didattica laboratoriale utilizzando spazi didattici peculiari del nostro Istituto: la fattoria, il parco e il relativo patrimonio arboreo, il teatrino, la Stanza delle Scoperte, il laboratorio STEM, l'orto, il laboratorio di ceramica, le palestre, il laboratorio di arte e musica e le aule multisensoriale e di potenziamento linguistico in fase di realizzazione.

Il **Piano Didattico Personalizzato** è realizzato in accordo condiviso tra Docenti, Educatori,

Istituzioni Socio-Sanitarie e Famiglia. Si tratta di un progetto educativo e didattico personalizzato, costruito secondo le potenzialità dell'alunno, che definisce le strategie che possono portare alla realizzazione del successo scolastico degli alunni.

Il **Piano Personale Transitorio** ha la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento personalizzato programmato dall'insegnante di italiano L2 e dal Consiglio di classe. Gli interventi didattici previsti sono di carattere transitorio e relativi all'apprendimento e al potenziamento della lingua. Le attività laboratoriali curricolari realizzate nella secondaria di I grado a classi aperte per l'area umanistica e in compresenza per l'area scientifica sono importanti per la realizzazione di un contesto scuola volto a privilegiare l'apprendimento cooperativo attraverso percorsi interdisciplinari permettendo agli alunni di confrontarsi con compagni di altre classi al fine di vivere la scuola come comunità. Le attività proposte in tali laboratori permettono un percorso di apprendimento sperimentale ed esperienziale, in cui ogni alunno contribuisce in base alle proprie potenzialità, mettendo in gioco se stesso all'interno di un contesto cooperativo.

PROGETTI

Le **attività laboratoriali curricolari** realizzate nella secondaria di I grado a classi aperte per l'area umanistica e in compresenza per l'area scientifica sono importanti per la realizzazione di un contesto scuola volto a privilegiare l'apprendimento cooperativo attraverso percorsi interdisciplinari permettendo agli alunni di confrontarsi con compagni di altre classi al fine di vivere la scuola come comunità. Le attività proposte in tali laboratori permettono un percorso di apprendimento sperimentale ed esperienziale, in cui ogni alunno contribuisce in base alle proprie potenzialità, mettendo in gioco se stesso all'interno di un contesto cooperativo.

Le **attività laboratoriali curricolari *Outdoor*** si realizzano all'interno della fattoria didattica, dell'orto e nei 12 ettari di parco disponibili.

PASF Inclusione

E' un progetto nato in collaborazione con la Commissione PASF (Parco Ambiente Scuola e Fattoria) e si occupa di rendere le attività svolte nel parco coerenti con il concetto di inclusione peculiare di questa scuola. Le attività sono declinate nelle molteplici esperienze di accoglienza, collaborazione, conoscenza di sé e dell'altro. In una dimensione più ampia, l'inclusione si intreccia con tematiche di stringente attualità, afferenti all'area civica come la salvaguardia, il rispetto dell'ambiente e le pratiche a sua tutela. Non a caso le attività svolte all'interno del progetto PASF inclusione hanno sperimentato percorsi convergenti verso il progetto *Green School* e l'offerta didattica di Educazione Civica all'interno di diverse classi, intrecciandosi in virtuosi scambi e confronti, con ricaduta sia sulla collaborazione tra docenti sia sullo sviluppo di competenze negli alunni che hanno preso parte alle attività.

Fattoria didattica

E' gestita dalla Cooperativa *Tempo per l'Infanzia* che mette a disposizione il personale educativo per accogliere tutti gli alunni al fine di garantire un percorso inclusivo. L'attività nella Fattoria didattica, articolata e diffusa, è incentrata su percorsi di inclusione che si sono incrociati con i temi della sostenibilità ambientale, in un approccio didattico laboratoriale all'insegna della multidisciplinarietà.

Le modalità di lavoro hanno previsto l'instaurazione di comportamenti abitudinari e routine finalizzati all'organizzazione del lavoro e alla scoperta guidata dell'ambiente. Più in generale, sono stati attivati progetti dedicati all'espressione di sé, al riconoscimento delle emozioni e alla socializzazione.

Orto didattico

La creazione e il mantenimento di un orto ecologico nella scuola è introdotto come modello didattico con la finalità di potenziare la comprensione dei concetti di biodiversità, ecosistemi, ecologia basica e rispetto ambientale avvicinando gli alunni alla cultura rurale ed agricola. L'orto come spazio fisico è un microcosmo che consente agli alunni di partecipare attivamente e confrontarsi con tematiche di attualità, nonché il prendersi cura di uno luogo condiviso. Gli alunni possono sperimentare atteggiamenti, azioni e buone pratiche a tutela dell'ambiente, come l'autoproduzione, il riuso, la riduzione dei rifiuti, la produzione sostenibile a completamento di quelle misure che stanno già mettendo in pratica con il progetto *Green School*.

Progetto *Green School*

Al progetto *Green School* hanno collaborato il Dirigente Scolastico, 69 Docenti, 762 Alunni, 2 genitori, 1 collaboratore ATA, la Cooperativa *Tempo per l'infanzia*, l'Associazione *Amici del parco Trotter*, l'Associazione *Passi e crinali*, l'Amsa. Il gruppo operativo si occupa di:

- Raccolta della carta e della plastica in tre classi. Gli studenti si sono occupati di svuotare i recipienti nelle isole ecologiche del parco dopo la pesatura del contenuto, l'eliminazione di eventuali materiali non conformi, il calcolo di emissioni di CO2 prodotte dalla raccolta differenziata;
- Realizzazione dell'orto sinergico e attività laboratoriali sui temi: agricoltura, consumo del cibo, impronta ecologica nello spazio fattoria con la cooperativa *Tempo per l'Infanzia*;
- Raccolta degli scarti della merenda e della mensa e organizzazione del compost negli orti didattici;
- Laboratori per il riciclo creativo dei materiali usati a scuola;
- Progetto *Frutta a metà mattina* con la scuola primaria;
- Progetto di cooperazione internazionale di *Xmas Project* con approfondimento a livello interdisciplinare de *La Bicicletta e la mobilità sostenibile*;
- Educazione all'uso delle borracce come forma di risparmio energetico;
- Laboratori con PuliPa per *Puliamo il Mondo*.

Progetto STEM per l'Inclusione

Il percorso laboratoriale, con un approccio sperimentale e cooperativo, coinvolge gli alunni con disabilità e con BES per superare le proprie difficoltà. L'alunno mette in gioco la sua

naturale propensione all'esplorazione sperimentando. Le attività proposte lasciano spazio alla creatività, alla scoperta e alla possibilità di imparare facendo. Attraverso la valorizzazione delle abilità di ognuno, si cerca di mettere in discussione e sconfiggere gli stereotipi contrastando la povertà educativa.

Progetto Raccordo e Orientamento

Raccordo Azioni svolte:

- Utilizzo della modulistica creata nell'a.s. 2018/19 per formalizzare il passaggio di informazioni condividendola con i docenti della primaria prima dei colloqui.
- Formulazione di un modello di sintesi dall'analisi dei dati acquisiti utile per presentare la situazione complessiva al Dirigente, alla Funzione Strumentale, al gruppo Raccordo e al gruppo Formazione Classi Prime.
- Utilizzo dei moduli specifici, compilati per ogni singolo alunno, per la presentazione degli studenti ai relativi CdC durante i lavori di inizio anno.
- Realizzazione di colloqui di raccordo attraverso la mediazione delle due referenti dell'Area Inclusione: Rosa Russo per la Primaria Giacosa e Luciana De Cristofaro per la primaria Russo, con le docenti di sostegno della primaria e con le docenti di classe, grazie ad un calendario concordato.

Orientamento Azioni svolte:

- Supporto alla Funzione Strumentale Orientamento e Inclusione per la realizzazione di stage per le classi seconde.
- Avvio database referenti inclusione delle scuole secondarie di II grado.
- Dialogo con la dott.ssa Sironi dello Sportello Orientamento per gli alunni con disabilità del Comune di Milano per la realizzazione di percorsi di sostegno alla scelta della scuola superiore.
- Raccolta dati alunni con disabilità e con BES d'Istituto (dall'infanzia alla secondaria) per la realizzazione del Piano per l'Inclusione e realizzazione di un vademecum per la raccolta più efficace per i prossimi anni.

Progetto Osservazione classi prime

Per garantire un adeguato livello di inclusività all'interno delle classi e assicurare una formazione classi omogenea e equilibrata, il team docenti di sostegno procede ad una fase di osservazione degli alunni delle classi prime, effettuata attraverso attività laboratoriali e per la durata minima di due settimane all'inizio dell'anno scolastico per garantire una corretta distribuzione delle risorse educative e didattiche.

COLLABORAZIONI

Con Servizi comunali

L'istituto collabora con l'ufficio *CODIS* - Unità Interventi di *CON*trasto alla Dispersione Scolastica - Servizio Orientamento Scolastico per gli alunni con disabilità - Area Servizi Scolastici ed Educativi e lo *Sportello Orientamento* del Comune per progettare interventi adeguati in materia di orientamento scolastico, trasporto scolastico e per esigenze particolari.

Con Scuola Polo per la Formazione

L'istituto partecipa alle attività formative proposte dall'ITT Gentileschi, Scuola Polo , Ambito 21 Provincia di Milano.

Con CTI

L'istituto partecipa agli incontri del C.T.I. (Centro Territoriale per l'Inclusione), con cadenza bimestrale. In tale sede vengono affrontate problematiche al fine di ricercare azioni condivise e strategie di supporto univoche per le scuole del territorio.

Con Enti esterni

L'istituto collabora con le ASL per realizzare i percorsi definiti nei PEI.

Occasionalmente vengono istituite collaborazioni con le associazioni sul territorio:

Cooperativa *Comin*, *CeDisMa* - Università Cattolica del Sacro Cuore, Rete di progetto QuBì, Cooperativa *Tempo per l'Infanzia*, Associazione genitori *Amici del Trotter*, Fondazione *Acra*, Cooperativa *Progetto integrazione*, Associazione *Fiorella Ghilardotti*

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati

- Incontri del GLI
- Incontri dei GLO
- Incontri di raccordo tra ordini di grado presenti nell'Istituto

Soggetti coinvolti

- Dirigente scolastico
- Funzioni strumentali e referenti del sostegno
- Docenti
- Specialisti
- Genitori

Tempi

- Incontri periodici

Esiti

Gli incontri sono finalizzati allo scambio di idee e informazioni e al confronto sulle modalità operative in un'ottica di curriculum verticale.

Bisogni rilevati/Priorità

- Condivisione di buone pratiche educative e didattiche
- Formazione continua dei docenti
- Progettazione continua del curricolo verticale

SEZIONE C

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO	AZIONI
Attività di Raccordo	Confronto tra ordini di scuole per co-costruire progetti verticali sulla base di obiettivi trasversali condivisi, in sinergia con le Commissioni di Raccordo e Orientamento.
Riunioni GLI	Ampliamento della partecipazione anche a: <ul style="list-style-type: none">- i docenti specializzati per le attività di sostegno agli alunni con disabilità;- un rappresentante dell'Azienda Sanitaria;- un rappresentante dei genitori di alunni con BES;- un rappresentante dell'Ente locale;- un rappresentante del personale ATA per ogni ordine di scuola.
Formazione Inclusione	Adozione di un Protocollo comune per tutti gli ordini di scuola riguardo la formazione continua dei docenti al fine di uniformare gli interventi, le prassi e le strategie didattiche, di garantire un equo supporto alle classi e la valorizzazione delle risorse umane presenti.
Materiale	Creazione di un catalogo online a disposizione dei team Sostegno di tutti gli ordini di scuola e i plessi dell'Istituto al fine di ottimizzare le risorse presenti.